



COMUNE DI BERZO SAN FERMO
PROVINCIA DI BERGAMO

Via Mons. Trapletti n. 15 – 24060
Tel. 035/821122 – Fax 035/821442
P.I. e C.F. 00566590162

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO ELETTRONICI

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **DICIOTTO** del mese di **MARZO** alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

TRAPLETTI LUCIANO	SINDACO	Presente
MICHELI DANIELE	VICESINDACO	Presente
RIBOLI CHIARA GABRIELLA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. PANTO' DR. NUNZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TRAPLETTI LUCIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 35, comma 1, del CCNL funzioni locali 2019/2021, dispone che “gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio di mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi”;

RISCONTRATA l'impossibilità di istituire uno specifico servizio mensa o di aderire a servizio analogo presso altri enti, considerate le dimensioni estremamente ridotte dell'organico comunale, nonché la collocazione territoriale dell'ente che renderebbe disagiata suddetta adesione;

VALUTATA pertanto l'opportunità e la convenienza di continuare ad erogare al personale i buoni pasto sostitutivi;

RICHIAMATA la disciplina dettata dal succitato art. 35 del CCNL al quale l'ente, nel regolare le condizioni necessarie per beneficiare dei buoni pasto, deve attenersi;

RICHIAMATI altresì gli orientamenti resi in materia dall'ARAN, i quali richiamano i criteri di “ragionevolezza” cui deve attenersi l'amministrazione nello stabilire quali siano le regole e le condizioni per la fruizione del buono pasto e, quindi nell'esercizio discrezionale dello spazio decisionale che la normativa contrattuale riconosce all'Ente;

ATTESO che i buoni pasto elettronici, oltre a stare al passo con l'evoluzione digitale sul mercato, secondo quanto dettato dalla normativa, presentano numerosi vantaggi ed in particolare:

- una maggiore semplicità e praticità, attraverso un accredito diretto del valore su una tessera dotata di banda magnetica;
- l'agevolazione in termini di soglie di esenzione;
- una maggiore comodità rispetto al blocchetto di buoni cartacei;
- più sicurezza e trasparenza, date dal fatto che il buono elettronico è facilmente monitorabile;

RILEVATA dunque la necessità, alla luce di quanto sopra specificato, ed in considerazione dell'utilità tratta dal servizio, di continuare ad erogare i buoni pasto elettronici regolarizzando l'erogazione degli stessi;

ESAMINATO il regolamento per l'erogazione e l'utilizzo dei buoni pasto, predisposto dai competenti uffici, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di approvare l'unito regolamento al fine di disciplinare le modalità di erogazione e di utilizzo dei buoni pasti elettronici da parte dei soggetti aventi diritto;

PRECISATO che la proposta di regolamento è stata previamente sottoposta alle organizzazioni sindacali con comunicazione PEC del 25.02.2025, in conformità con quanto prescritto dall'art. 35, comma 1, del CCNL - norma che richiede il previo confronto e che la risposta entro i termini prefissati e che alla data odierna non è pervenuta alcuna risposta da parte delle organizzazioni sindacali;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il regolamento per l'erogazione e l'utilizzo dei buoni pasto elettronici, come da testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE ATTO che il valore del buono pasto elettronico è confermato in 5,16 euro.
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione degli atti successivi e necessari a dare concreta attuazione al presente atto.

Dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

PARERI ED ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
PANTO' DR. NUNZIO



Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
L RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
PANTO' DR. NUNZIO



REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO ELETTRONICI

Art. 1 – Normativa di riferimento

Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio sostitutivo della mensa secondo quanto previsto dai Contratti Collettivi vigenti (artt. 35 del CCNL del 16.11.2022)

Art. 2 – Principi generali

Il Comune di Berzo San Fermo, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale il servizio sostitutivo della mensa attraverso l'attribuzione di buoni pasto elettronici.

Il servizio sostitutivo della mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.

Dopo la consegna all'avente diritto, i buoni pasto rientrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo, non dà luogo ad altra erogazione.

Il diritto al buono pasto è connesso alla prestazione del servizio certificata da idonei sistemi di rilevazione. Nel caso in cui il dipendente non abbia effettuato la timbratura con il badge, l'effettiva prestazione lavorativa deve essere attestata dal dipendente e siglata dal Responsabile del Servizio/Area o dal Segretario Comunale.

Art. 3 – Valore del buono pasto

Il valore nominale del buono pasto è pari ad € 5,16 (importo già al netto della quota di un terzo a carico del personale dipendente). Eventuali adeguamenti dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale previa contrattazione decentrata.

Art. 4 – Diritto al buono pasto

Ha diritto al servizio di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata lavorata, il personale in servizio a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale, compreso il Segretario Comunale.

Il buono pasto viene erogato, per ogni rientro pomeridiano che abbia durata di almeno 2 ore con una pausa lavorativa non inferiore a 30 minuti e non superiore a 1 ora.

L'erogazione dei buoni pasto spetta anche in caso di effettuazione di lavoro straordinario (emergenze, elezioni, ecc.).

Il diritto al buono pasto non decade in caso di fruizione dei sotto indicati permessi ad ore in quanto tali periodi sono considerati ore lavorative agli effetti della durata del lavoro:

- Riposi giornalieri (ex allattamento art. 39 D.lgs. n. 151/2001);
- Assemblea sindacale;
- Permessi sindacali;
- Permessi RSU.

Il buono pasto non spetta nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque essa sia giustificata e nei giorni in cui non si effettua il rientro pomeridiano.

Non hanno diritto al buono pasto i dipendenti comandati in missione ove fruiscono del rimborso spese e di pasto effettivamente sostenute, o qualora il servizio esterno per il quale sono ordinati in missione comprenda l'erogazione gratuita del pasto.

Ad ogni dipendente spetta un solo buono pasto per ogni giornata lavorativa, nel rispetto delle norme di cui ai commi precedenti.

Art. 5 – Erogazione dei buoni pasto elettronici

Per l'attribuzione dei buoni pasto elettronici al dipendente comunale sarà fornita apposita tessera elettronica (card) sulla quale saranno accreditati i buoni maturati, che entrano nella sua piena disponibilità.

Art. 6 – Furto, smarrimento e deterioramento della card

In caso di furto o smarrimento della card, il dipendente dovrà darne immediata comunicazione all'ufficio personale che provvederà tempestivamente alla segnalazione al fornitore per il successivo blocco della card entro 1 giorno lavorativo della comunicazione stessa.

In caso di deterioramento della tessera elettronica l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni la tessera deteriorata.

Art. 7 – Erroneo utilizzo

In caso di violazioni del presente regolamento l'Amministrazione provvederà all'applicazione dei relativi provvedimenti disciplinari ed eventuale trattenuta sullo stipendio a carico del dipendente.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento sostituisce le precedenti disposizioni in materia, dalla data di esecutività dell'atto che approva il presente regolamento.

IL SINDACO

TRAPLETILLUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

PANTO' DR. NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. n. 267 del 18.8.2000.
- viene oggi trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Addì, . .

24 LUG. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANTO' DR. NUNZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/2000.

Addì,

